ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **80/2017**

Protocollo: **80227/2017**
Titolario/Anno/Fascicolo: **9.2/2017/6**

In Pubblicazione: dal **30/3/2017** al **14/4/2017**

Data di Approvazione: **30/3/2017**

Materia: AMBIENTE
Proponente: PIETRO MEZZI

OGGETTO: **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "CAMBIAMENTI CLIMATICI E TERRITORIO: LINEE GUIDA E PROPOSTE OPERATIVE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO: AZIONI PILOTA SU 4 ZONE OMOGENEE " NELL'AMBITO DELL'EXTRABANDO CARIPLO "PROGETTI TERRITORIALI" DA PARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO COME CAPOFILA; APPROVAZIONE DELLO SCHEMA D'ACCORDO.**

Allegato :

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile qui).
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile qui).
Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio "Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile qui).

Portale Istituzionale

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilitÃ . Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.
Per maggiori informazioni consulta la nostra Cookie policy.

COPIA

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 30-03-2017 Rep. Gen. n. 80/2017 Atti n. 80227\9.2\2017\6

Oggetto: Presentazione del progetto "Cambiamenti climatici e territorio: linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: azioni pilota su 4 zone omogenee " nell'ambito dell'extrabando Cariplo "Progetti territoriali" da parte della Città Metropolitana di Milano come capofila; approvazione dello schema d'accordo

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;
VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2017;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di approvare gli allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, composti complessivamente da n. 7 pagine;**
4) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: Presentazione del progetto "Cambiamenti climatici e territorio: linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: azioni pilota su 4 zone omogenee" nell'ambito dell'extrabando Cariplo "Progetti territoriali" da parte della Città Metropolitana di Milano come capofila; approvazione dello schema d'accordo

RELAZIONE TECNICA:

La Legge 56/2014 ha ridefinito il ruolo delle Province italiane ed ha normato la costituzione delle Città Metropolitane tra le quali la Città Metropolitana di Milano, individuate quali enti territoriali di area vasta avente tra le finalità istituzionali generali la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano ed ha individuato, all'articolo 1 comma 85, tra le funzioni fondamentali esercitate dai nuovi enti, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente; funzione ricompresa dallo Statuto della Città Metropolitana di Milano, all'articolo 33, comma 2 lettera a).

Nel Piano Strategico triennale (2016-2018) della Città Metropolitana di Milano, atto d'indirizzo dell'Ente, adottato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 16/2016 il 11.04.2016 si definiscono all'interno dell'indirizzo d'azione 5.4 "Milano metropoli intelligente e sostenibile rigenerare territorio e ambiente" i seguenti obiettivi:

- incentivare i processi di rigenerazione urbana;
- attuare politiche orientate al miglioramento dell'equilibrio dell'ecosistema;
- affrontare il tema della fragilità idrogeologica del territorio.
- promuovere l'attuazione di politiche unitarie in tema di controllo, riduzione delle emissioni ed efficienza energetica

L'attuale approccio del nuovo Ente alle tematiche ambientali consiste nel valorizzare tutte le iniziative di promozione della sensibilità ambientale, attraverso un mix di azioni attente alle problematiche sociali ed economiche, rivolte sia ai singoli cittadini e ad ampie fasce di categorie sociali, sia al mondo di tutte le imprese, piccole, medie o di grandi dimensioni.

In tale contesto si inserisce la proposta di progetto che Città Metropolitana di Milano intende presentare sull'extrabando di Fondazione Cariplo "Progetti territoriali" intitolato "Cambiamenti climatici e territorio: linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: azioni pilota su 4 zone omogenee"

Lo scopo del progetto è la costruzione di una roadmap verso la redazione di un piano clima per la Città Metropolitana di Milano. Il lavoro avrà l'obiettivo di allineare il contesto locale della CMM al dibattito internazionale e ai nuovi temi della pianificazione climatica integrata alla pianificazione territoriale e spaziale e perseguire i target di riduzione delle emissioni di gas serra e di risposta all'adattamento già stabiliti a livello internazionale.

Nello specifico, a partire dall'esperienza pianificatoria della Città Metropolitana di Milano e dal capitale tecnico sui temi proposti, lo studio si prefigge di:

1. portare a conoscenza e trasferire i temi del cambiamento climatico all'interno delle pratiche pianificatorie locali, rileggendo strumenti e piani nell'ottica della resilienza territoriale;

2. affrontare le sfide spaziali (pianificazione del territorio) e climatiche (pianificazione ambientale) in maniera integrata con obiettivi di efficacia.
3. comunicare e disseminare le sfide dei cambiamenti climatici alle popolazioni locali, definendo una strategia di comunicazione;

Il progetto porrà l'attenzione sul territorio di 4 zone omogenee della Città Metropolitana di Milano (Milano Città, Adda Martesana, Sud Est e Sud Ovest) per successivamente estendere i risultati su tutte le zone omogenee della Città Metropolitana.

Si allega draft del progetto (Allegato A), parte integrante del presente atto.

Per la Città Metropolitana di Milano saranno coinvolte in questo progetto l'Area Tutela e valorizzazione ambientale e l'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico. La collaborazione e l'intervento sinergico di queste due Aree consentirà un maggior approfondimento sulla tematica dei cambiamenti climatici e della resilienza urbana al fine di integrare la pianificazione territoriale e quella ambientale. Si sono individuate seguenti persone che formeranno un gruppo di lavoro inerente a questo progetto: per l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale: dott.ssa Maria Cristina Pinoschi, dott. Roberto Giovanni Parma, dott.ssa Laura Zanetti e dott.ssa Katia Rossetto; per l'Area Pianificazione Territoriale: dott. Emilio De Vita, arch.. Marco Felisa, arch. Cinzia Cesarini e dott.ssa Antonietta Esposto.

Il partenariato con il quale si intende presentare il progetto comprende Enti pubblici e di ricerca al fine di integrare competenze multi-disciplinari, tecniche e scientifiche (si allega schema di accordo di partenariato, Allegato B parte integrante del presente decreto). In particolare il partenariato sarà composto da:
- Città Metropolitana di Milano (capofila): Area Tutela e Valorizzazione Ambientale e Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
- Politecnico di Milano, Dipartimenti di Architettura e Studi urbani ,
- Università Iuav di Venezia, Planning&Climate Change Lab,

E' in corso di perfezionamento la costruzione di una rete di soggetti che sostengono il progetto, tra cui CAP Holding, Assolombarda, Comune di Milano e AMAT.

La Città Metropolitana di Milano, in qualità di capofila, avrà il compito di presentare, coordinare e rendicontare il progetto, e, per la parte tecnica, avrà il compito di supportare il lavoro di ricognizione e mappatura delle azioni di mitigazione e di adattamento già esistenti così come quello di sensibilizzazione e disseminazione interna ed esterna. Avrà inoltre il compito, a lavoro concluso di recepire i contenuti dello studio inserendo disposizioni normative nel PTM.

I partner Politecnico di Milano e Università IUAV di Venezia avranno il compito tra l'altro di costruire una tassonomia e spazializzazione di un abaco delle azioni di adattamento con particolare riferimento alle aree omogenee identificate e di studiare criticamente le sinergie e i conflitti tra le azioni di mitigazione e l'adattamento verso un approccio unitario della pianificazione energetica e climatica.

L'extrabando "Progetti territoriali" di Fondazione Cariplo prevede diverse scadenze per la presentazione di progetti nel corso dell'anno2017: 31 marzo, 30 giugno oppure 30 settembre 2017. Il partenariato del progetto ha deciso di presentare domanda per contributo per la scadenza del 31 marzo 2017.

Il budget complessivo previsto per il progetto ammonta a 140.000,00 € complessivi con una richiesta di contributo a Fondazione Cariplo di € 100.000,00.
L'extrabando "Progetti territoriali" di Fondazione Cariplo prevede un co-finanziamento pari almeno al 30% dell'impegno di spesa complessivo.

Il co-finanziamento a carico della Città Metropolitana di Milano avverrà mediante valorizzazione delle risorse umane e delle risorse strumentali dell'Ente, escludendo pertanto l'assunzione di oneri finanziari a carico del Bilancio.
L'extrabando "Progetti territoriali" di Fondazione Cariplo non prevede nessun anticipo da parte di Fondazione Cariplo, quindi il contributo verrà erogato solo dopo la rendicontazione delle spese sostenute.

In subordine all'approvazione e al finanziamento del progetto da parte di Fondazione Cariplo, saranno istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa con riferimento ai competenti interventi del Bilancio 2017 in corso di predisposizione, compatibilmente con la comunicazione dell'esito della selezione dei progetti.

Si dà atto che al momento, trattandosi di semplice candidatura, il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. Si fa riserva, nel caso di valutazione positiva del progetto in argomento, di delegare al direttore competente tutti gli atti necessari per la sua realizzazione.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Milano, 28/Marzo/2017

La Direttrice dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Firmato Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Il Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico

Firmato Dott. Emilio De Vita

PROPOSTA:

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 263/2016 atti n. 248968 Fascicolo 1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Pietro Mezzi la delega alla materia "Pianificazione territoriale, Parchi e Ambiente";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica dalla Direttrice d'Area Tutela e valorizzazione ambientale dott.ssa Maria Cristina Pinoschi e dal Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico dott. Emilio De Vita

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

1. di approvare la presentazione del progetto "Cambiamenti climatici e territorio: linee guida e proposte operative per la Città Metropolitana di Milano" nell'ambito dell'extrabando Cariplo "Progetti territoriali" da parte di Città Metropolitana di Milano come capofila presentando il draft di progetto (Allegato A) e lo schema di accordo di partenariato (ALLEGATO B) quali parti integranti e sostanziali del presente decreto

2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3. di dare atto che, in subordine all'approvazione e al connesso finanziamento del progetto da parte di Fondazione Cariplo, saranno istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa con riferimento ai competenti interventi del bilancio 2017 in corso di predisposizione, compatibilmente con la comunicazione dell'esito della selezione dei progetti;

4. di dare atto, altresì, che il cofinanziamento a carico della Città Metropolitana di Milano avverrà tramite valorizzazione delle risorse umane e delle risorse strumentali dell'Ente, escludendo pertanto l'assunzione di oneri finanziari a carico del Bilancio;

5. di dare atto che il presente decreto, al momento, trattandosi di semplice candidatura, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

6. di dare atto che verrà predisposto apposito Decreto di approvazione del progetto, in caso di ammissione e finanziamento, con i conseguenti adempimenti;

7. di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016;

8. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

Nome Maria Cristina Pinoschi

data 28/03/2017 firmato Maria Cristina Pinoschi

IL DIRETTORE

nome : Emilio De Vita

data 28/03/2017 firmato Emilio De Vita

☑ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome Maria Cristina Pinoschi data 28/03/2017 firmato Maria Cristina Pinoschi
Nome Emilio De Vita data 28/03/2017 firmato Emilio De Vita

VISTO DEI DIRETTORI DELL'AREA
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Nome Maria Cristina Pinoschi data 28/03/2017 firmato Maria Cristina Pinoschi
Nome Emilio De Vita data 28/03/2017 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome data firma

Letto, approvato e sottoscritto
per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Pietro Mezzi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.to Mezzi

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano lì **30.03.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____

Firma_____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

……

Milano lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Cambiamenti climatici e territorio: linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: azioni pilota su 4 zone omogenee

- Extrabando Cariplo: Progetti territoriali" -

Partenariato	**Capofila:** Città Metropolitana di Milano (Area Tutela e Valorizzazione Ambientale; Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico) **Partner:** Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi urbani Università IUAV di Venezia, Planning&Climate Change Lab
Descrizione sintetica	Costruzione di una roadmap verso la redazione di un piano clima per la Città Metropolitana di Milano. Il lavoro avrà l'obiettivo di allineare il contesto locale della CMM al dibattito internazionale e ai nuovi temi della pianificazione climatica integrata alla pianificazione territoriale e spaziale e perseguire i target di riduzione delle emissioni di gas serra e di risposta all'adattamento già stabiliti a livello internazionale. Nello specifico, a partire dall'esperienza pianificatoria della CMM e dal capitale tecnico sui temi proposti, lo studio si prefigge di: (1) portare conoscenza e trasferire i temi del cambiamento climatico all'interno delle pratiche pianificatorie locali, rileggendo strumenti e piani nell'ottica della resilienza territoriale; (2) comunicare e disseminare le sfide dei cambiamenti climatici alle popolazioni locali, definendo una strategia di comunicazione; (3) affrontare le sfide spaziali (pianificazione del territorio) e climatiche (pianificazione ambientale) in maniera integrata con obiettivi di efficacia.
Obiettivi:	(1) portare a conoscenza e trasferire i temi del cambiamento climatico all'interno delle pratiche pianificatorie locali, rileggendo strumenti e piani nell'ottica della resilienza territoriale; (2) affrontare le sfide spaziali (pianificazione del territorio) e climatiche (pianificazione ambientale) in maniera integrata con obiettivi di efficacia (3) comunicare e disseminare le sfide dei cambiamenti climatici alle popolazioni locali, definendo una strategia di comunicazione;
AZIONI	Predisposizione di una cabina di regia RISPETTO ALL'OBIETTIVO DELLA MITIGAZIONE • Censimento delle iniziative sul tema del cambiamento climatico e energia sostenibile • Valutazione di una unione dei PAES RISPETTO ALL'OBIETTIVO DELL'ADATTAMENTO • Analizzare agenda politica e impatti locali • Analisi geo-spaziali • Valutazione della vulnerabilità del territorio e della sua resilienza • Trasferibilità degli esiti nel nuovo PTM Azioni di sensibilizzazione e comunicazione
Area territoriale di riferimento	<u>4 zone omogenee:</u> • Città di Milano • Sud Est • Sud Ovest • Adda Martesana

ATTI 80227\8.2\2017\6

Cambiamenti climatici e territorio:
linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: azioni pilota su 4 zone omogenee
Extra bando di Fondazione Cariplo 2017
"Progetti territoriali per la città di Milano e provincia"

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

la **Città Metropolitana di Milano**, con sede legale in Via Vivaio 1 – 20122 Milano, C.F. e P.I. n. 08911820960, rappresentata dalla Direttrice dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale dott.ssa Maria Cristina Pinoschi, (d'ora innanzi denominata "Capofila")

e

Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, *con* sede legale in Milano – 20133 piazza Leonardo da Vinci, 32, C.F. n. 80057930150, P.I. n. 04376620151, rappresentato dal Rettore prof. Ferruccio Resta

Università Iuav di Venezia, *con* sede legale in Venezia – S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata dal Rettore Prof. Alberto Ferlenga;

Insieme d'ora innanzi denominati come le "Parti" e singolarmente la "Parte"

Premesso

che la Fondazione Cariplo con sede legale in Milano, via Manin 23, ha pubblicato i BANDI 2017 con l'obiettivo di sostenere progetti territoriali per la città di Milano e provincia;

che i BANDI 2017 prevedono due tipologie di presentazione:
- "Bandi con scadenza", per cui è previsto un termine massimo entro il quale presentare le richieste di contributo (variabile a seconda dei bandi);
- i "Bandi senza scadenza" che non prevedono alcuna data di scadenza per la presentazione delle preproposte, le quali potranno essere sottoposte alla Fondazione Cariplo in qualunque momento;

che la Fondazione Cariplo eroga contributi esclusivamente a favore di enti pubblici, di cooperative sociali (l. 381/1991), di imprese sociali (d. lgs. 155/06) e di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (l. 222/1985), nonché di enti privati costituiti secondo le norme del libro I del Codice Civile che non perseguono finalità di lucro e che svolgono attività coerenti con le finalità statutarie della Fondazione;

PAG 1 ALL. B

che i termini e le procedure di richiesta contributi sono disciplinati dai bandi stessi, dalle "Regole per la Rendicontazione del Progetto (Disciplinare)", dalla "Guida alla Presentazione", dalla Guida alla Compilazione del Piano Economico" e dalla "Policy della Fondazione Cariplo in tema di Tutela della Proprietà Intellettuale"; "Policy della Fondazione Cariplo di Open Access a valere sui contributi nell'area Ricerca Scientifica";

che la Guida alla presentazione Bandi Cariplo 2017 prevede che la formalizzazione della relazione che intercorre fra il Capofila e i Partner ai fini della realizzazione congiunta di un progetto deve avvenire attraverso uno specifico accordo di partenariato.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti si impegnano, in caso di valutazione positiva del progetto e di conseguente finanziamento, alla realizzazione del progetto di ricerca dal titolo: "Cambiamenti climatici e territorio: linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: azioni pilota su 4 zone omogenee" (di seguito definito il "Progetto") presentato alla Fondazione Cariplo in risposta al Bando 2017 "Progetti territoriali per la città di Milano e provincia", secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (allegato 1), e nel prospetto riepilogativo del finanziamento (allegato 2) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dalla Fondazione Cariplo.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati. Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Articolo 2- Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente alla Fondazione Cariplo.
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con la Fondazione Cariplo tali da rendere applicabile il presente atto.
Il presente Accordo cesserà di avere effetto nel caso in cui il Progetto non ottenga l'approvazione da parte della Fondazione Cariplo.

Articolo 3 - Ruoli assegnati ai componenti dell'accordo

Il Progetto prevede la partecipazione degli Enti di seguito elencati:

- **Città Metropolitana di Milano**, Area Tutela e Valorizzazione Ambientale e Area Pianificazione territoriale generale delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico Responsabile Scientifico Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi,- CAPOFILA;
- **Politecnico di Milano**, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), responsabile scientifico: Prof. Eugenio Morello -PARTNER 1
- **Università Iuav di Venezia**, Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (DPPAC), responsabile scientifico: Prof. Francesco Musco, -PARTNER 2

Articolo 4 - Impegni delle parti

La Città Metropolitana di Milano, sotto la responsabilità tecnica della dott.ssa Maria Cristina Pinoschi e del dott. Emilio De Vita assume il ruolo di **Capofila di Progetto**, con i seguenti compiti:

- esercita l'attività necessaria e qualificante per l'attuazione corretta del Progetto;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività;
- cofinanzia il Progetto;
- è interlocutore privilegiato di fronte alla Fondazione Cariplo in ordine ai risultati del Progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla stessa Fondazione Cariplo;
- supervisiona le modalità di rendicontazione dei partner del Progetto;
- è responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, successivamente alla riscossione dalla Fondazione Cariplo;
- garantisce la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite al partner, a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

Per la parte tecnica:

- Supporta il lavoro di ricognizione delle azioni di mitigazioni e delle azioni di adattamento attuate nell'ambito territoriale prescelto
- supporta gli altri partner fornendo dati a disposizione ed eventuali elaborazioni cartografiche specifiche e di servizio al progetto.
- Realizza attività di disseminazione e sensibilizzazione attraverso +COMMUNITY

I Partner indicati nell'articolo precedente, i cui riferimenti amministrativi e contabili sono meglio specificati nell'allegato 3 al presente Accordo, hanno i seguenti compiti:

- svolgono la parte di Progetto affidata, nel rispetto del Progetto stesso approvato dalla Fondazione Cariplo, delle "Regole per la Rendicontazione del Progetto (Disciplinare)", della "Guida alla Presentazione 2017" e della "Policy della Fondazione in tema di Tutela della Proprietà Intellettuale" imposti dalla Fondazione Cariplo;
- elaborano e forniscono al Capofila, nei tempi e modi indicati nel Disciplinare e previsti dal Progetto approvato, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute;
- cofinanziano il progetto;
- dichiarano di essere in possesso dei requisiti generali di ammissibilità previsti per la partecipazione al progetto stabiliti nella Guida alla Presentazione dei Bandi 2017 e negli specifici Bandi 2017 Fondazione Cariplo;

- gli eventuali Partner stranieri dichiarano di non avere scopo di lucro e allegano idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente che comprovi la loro natura di ente senza scopo di lucro con finalità di interesse generale, co o idonea autocertificazione a riguardo;
- si impegnano a produrre la documentazione obbligatoria segnalata nella tabella di cui al paragrafo 5 della Guida alla Presentazione dei Bandi 2017 entro i tempi stabiliti dalla Fondazione Cariplo;
- inviano al Capofila, entro le scadenze stabilite della dalla Guida alla Rendicontazione 2017, ai fini dell'erogazione del contributo, "la dichiarazione di accettazione del disciplinare" e la "dichiarazione di copertura finanziaria" e i relativi allegati obbligatori

E in particolare per la parte tecnica,
il Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani si impegna a :

- realizzare un'analisi delle azioni di mitigazione oggi presenti sul territorio al fine di mappare gli impegni presi e i risultati ottenuti a livello locale
- delineare una roadmap con la di definizione dei target di riduzione delle emissioni di anidride carbonica per il futuro (a breve, medio e lungo termine).
- Costruire una metodologia e una strategia territoriale ed ambientale rispetto all'adattamento
- costruire una tassonomia e spazializzazione di un abaco delle azioni di adattamento con particolare riferimento alle aree omogenee identificate (con IUAV)
- studiare criticamente le sinergie e i conflitti tra azioni di mitigazione e adattamento verso un approccio unitario della pianificazione energetica e climatica (con IUAV)
- realizzare un'interlocuzione, confronto ed esplorazione di possibili sinergie con enti di ricerca nazionali e internazionali e progetti di ricerca affini (per esempio il CMCC convenzionato al Politecnico)
- realizzare una disseminazione scientifica degli esiti del lavoro

l'Università IUAV di Venezia si impegna a :

- fornire un supporto alla costruzione della strategia di adattamento ed integrazione nella pianificazione vigente (ordinaria e settoriale)
- costruire una tassonomia e spazializzazione di un abaco delle azioni di adattamento con particolare riferimento alle aree omogenee identificate dalla pianificazione territoriale (con POLIMI)
- progettare delle soluzioni di adattamento win win (favorendo la resilienza rispetto diversi impatti plausibili)
- studiare criticamente delle sinergie e conflitti tra azioni di mitigazione e adattamento verso un approccio unitario della pianificazione energetica e climatica (con POLIMI)
- realizzare un interlocuzione, confronto ed esplorazione di possibili sinergie con enti di ricerca nazionali e internazionali e progetti di ricerca affini (per esempio l'attivazione iniziative congiunte con il progetto LIfe + MAster Adapt in partenariato con Regione Lombardia)
- realizzare una disseminazione scientifica degli esiti del lavoro

Articolo 5 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico espressamente indicate come confidenziali, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.
L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

La divulgazione di informazioni confidenziali trasmessa in forma verbale dovrà essere trascritta, entro 30 giorni, in un documento che ne attesti la confidenzialità e che ne precisi la data di divulgazione.
Salvo diverso specifico accordo, gli impegni di questo articolo relativamente a ciascuna informazione riservata restano in vigore per 3 anni dalla data di comunicazione di detta informazione riservata anche dopo il completamento del Progetto e la cessazione del presente Accordo.
Le Parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla violazione delle disposizioni del presente articolo qualora provino che tale violazione si è verificata nonostante l'uso della diligenza del buon padre di famiglia.
Le Parti concordano sin da ora che eventuali azioni di risarcimento dei danni derivanti dalla violazione sulla riservatezza di cui del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore all'importo del finanziamento che ogni Parte riceve.

Articolo 6 - Proprietà dei risultati

Tutte le Parti interessate si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell'attuazione del Progetto in collaborazione tra loro verranno, e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.
Con la partecipazione al bando le parti convengono e accettano che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione irrevocabile della Policy di Fondazione Cariplo in tema della proprietà intellettuale e la "Policy della Fondazione Cariplo di Open Access a valere sui contributi nell'area Ricerca Scientifica" disponibili sul sito **www.fondazionecariplo.it.**
Le Parti si impegnano comunque a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del Progetto, fermo restando il rispetto delle policy della Fondazione Cariplo in tema di proprietà intellettuale e delle regole previste dal disciplinare.

Articolo 7 - *Tracciabilità dei flussi finanziari*

Tutte le parti, per quanto di competenza, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Articolo 8 – *Controversie*

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano. La responsabilità delle parti è limitata nel massimo al finanziamento che si riceve, salvo il caso di dolo o colpa grave.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il CAPOFILA
Città Metropolitana di Milano
Diretrice dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale:
Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PER IL PARTNER 1
Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani
IL RETTORE: Prof. Ferruccio Resta
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PER IL PARTNER 2
Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi
IL RETTORE: Prof. Alberto Ferlenga
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Data
28 marzo 2017